



Ministero dell'Istruzione  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

VAIC84000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4437** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 103*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



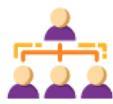
## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Nella scuola sono presenti alunni con disabilità certificata (circa 2%) ed una percentuale significativa (18% alla primaria e 37% alla secondaria) di studenti con bisogni educativi speciali (con certificazione DSA, altre certificazioni o identificati dal Consiglio di Classe). Appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione nazionale; negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di stranieri (circa 10%) provenienti da diversi Paesi: del Nord e centro Africa, dell'Est europeo, dell'Asia e dell'America Latina. Il tessuto sociale è caratterizzato da un diffuso ceto medio, con un livello di istruzione equivalente al diploma di maturità o alla laurea, con presenza di nuclei familiari di ceto più basso con un livello di istruzione di base. Il rapporto studenti-insegnanti appare adeguato e permette una efficace organizzazione delle attività scolastiche.

#### Vincoli:

Soprattutto nella scuola primaria vi sono criticità legate esclusivamente alla penuria di docenti di sostegno di ruolo e ciò non sempre garantisce la continuità didattica. I progetti fino ad ora realizzati hanno permesso di garantire una buona integrazione degli alunni nelle classi, ma un intervento ancora più efficace si potrebbe realizzare con la continuità del servizio dei docenti di sostegno. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, pur essendo stato approntato un protocollo d'Istituto che prevede una prima accoglienza e il percorso di prima alfabetizzazione, mancano le risorse economiche e il personale per garantire la continuità del progetto utile a garantire il pieno successo formativo degli alunni. Inoltre, non sempre gli Enti locali mettono a disposizione la figura del mediatore culturale nei casi di necessità. Una limitata percentuale di alunni non riesce a raggiungere il successo scolastico anche a causa della situazione socio-economica svantaggiata della famiglia.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una composizione socio-demografica mista, con una percentuale di famiglie straniere leggermente inferiore alla media provinciale e regionale. L'area è generalmente ben servita e presenta un tessuto imprenditoriale dinamico legato in particolare alla piccola-media impresa e al terziario. Accanto al mondo imprenditoriale, opera una rete attiva di associazioni culturali, sportive, ambientali e di volontariato (ad esempio: Avis, Alpini, Associazione 0 - 18), che svolgono un ruolo importante nel promuovere la partecipazione civica e il



benessere sociale. I principali stakeholder del territorio che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono: enti locali (Comuni), associazioni operanti nel sociale, nell'educazione e nella cultura, aziende e imprese locali, con cui la scuola può attivare progetti di orientamento; parrocchie e oratori che offrono spazi educativi e aggregativi; biblioteche, Forze dell'ordine e Protezione Civile, partner in progetti di cittadinanza attiva e legalità. A questi si aggiunge la fattiva collaborazione dei Comitati genitori. I Comuni mettono a disposizione un servizio di trasporto pubblico per consentire agli alunni che desiderano usufruirne di raggiungere la scuola di appartenenza.

**Vincoli:**

La scuola opera su tre diversi Comuni e quindi risulta necessaria una grande attenzione e un'attenta progettazione per il coordinamento con i diversi Enti locali, in particolare per quanto riguarda la manutenzione degli edifici e la realizzazione dei diversi progetti proposti dall'istituto. Risulta di ostacolo la mancanza di un servizio di trasporto pubblico capillare per gli spostamenti sul territorio, in particolare per il progetto outdoor.

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Gli edifici scolastici di tutti i plessi dell'Istituto risultano adeguati e sicuri. I comuni provvedono con quasi regolarità alla loro manutenzione e la recente fornitura di arredi e attrezzature è stata implementata grazie alla raccolta fondi promossa sul territorio, al contributo degli Enti Locali e ai fondi del PNRR. Queste risorse hanno consentito la realizzazione di alcune aule tematiche presso la Scuola Secondaria, di alcune aule STEM (bando Scuola Digital Smart 2023) e delle biblioteche nei plessi delle Scuole Primarie. In tutti i plessi sono presenti dotazioni informatiche, in numero adeguato agli alunni. Le risorse economiche provengono soprattutto, oltre che dal Ministero, dai Comuni e dai genitori ed hanno permesso di realizzare tutti i progetti programmati.

**Vincoli:**

La mancanza di fondi non consente la dotazione di mezzi necessari per il raggiungimento di alcuni plessi scolastici, non permette la realizzazione di progetti e/o iniziative per gli alunni in situazione di svantaggio provenienti dalla comunità "Casa di Steven" presente nel nostro territorio, in quanto gli alunni non essendo residenti non beneficiano dei servizi offerti e l'attivazione di progetti o la possibilità di fruire di esperti esterni (se non con contributi dei comuni o dei comitati genitori).

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

La scuola presenta un buon grado di stabilità dei docenti alle primarie, dove la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è superiore a quelle di riferimento, mentre alla secondaria le percentuali sono pressoché equivalenti. L'età media dei docenti è tendenzialmente superiore alle



medie di riferimento. Risulta alto anche il numero di anni di servizio continuativo nella scuola e questo indica stabilità del corpo docente, continuità didattica e formazione di team che operano insieme con efficacia. Nell'ultimo triennio sono stati avviati diversi corsi di formazione digitale e linguistica, potenziando le competenze dei docenti in servizio, con ricadute positive sull'implementazione delle TIC e sull'avvio di percorsi didattici CLIL e di internazionalizzazione. La scuola si avvale di 9 docenti con specializzazione sul sostegno, di educatori professionali e di figure strumentali dedicate all'inclusione. Inoltre è presente la figura di una psico-pedagogista con uno sportello settimanale aperto ad alunni, genitori e docenti.

Vincoli:

A fronte di una sostanziale stabilità del corpo docente, l'organico di sostegno è costituito per la maggior parte da docenti precari: risulta così pregiudicata la continuità didattica, auspicabile soprattutto per gli alunni più fragili. Inoltre, si evidenzia una disparità tra i plessi riguardo alla presenza di mediatori culturali ed esperti esterni, poiché essa dipende dai finanziamenti ricevuti dagli enti locali o dal contributo delle famiglie.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC84000Q
Indirizzo	VIA PER CARNAGO N. 16 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO
Telefono	0331993301
Email	VAIC84000Q@istruzione.it
Pec	vaic84000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icgalvaligi.edu.it">www.icgalvaligi.edu.it</a>

### Plessi

#### C.BATTISTI OGGIONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84001T
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO, 1 FRAZ OGGIONA 21040 OGGIONA CON SANTO STEFANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

#### GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	VAEE84002V
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 1 FRAZ. S. STEFANO 21040 OGGIONA CON SANTO STEFANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	59

### A. MANZONI SOLBIATE ARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84003X
Indirizzo	VIA CHINETTI, 1 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

### E. FERMI CARNAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE840041
Indirizzo	VIA ROMA 9 CARNAGO 21040 CARNAGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	252

### E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM84001R
Indirizzo	VIA PER CARNAGO, 16 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO
Numero Classi	15
Totale Alunni	247



## Approfondimento

---

L'Istituto comprensivo "E. Galvaligi" è composto da un plesso di Scuola secondaria, sede degli uffici amministrativi, ubicato nel comune di Solbiate Arno, e da quattro plessi di Scuola primaria situati nei comuni di Carnago, Oggiona con Santo Stefano e Solbiate Arno.





## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	6
	Informatica	6
	Lingue	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



## Risorse professionali

Docenti	84
---------	----

Personale ATA	22
---------------	----

## Approfondimento

Alla dotazione prevista dall'organico di diritto si aggiungono ulteriori risorse di personale a tempo determinato sia docenti di sostegno che curriculari per il completamento delle ore disponibili.



## Aspetti generali

### Aspetti Generali

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'IC Galvaligi garantisce l'accoglienza, la formazione e l'orientamento per il conseguimento di competenze sia disciplinari che trasversali, volte ad assicurare il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e quindi alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC "E. Galvaligi" si inserisce in una fase fondante della crescita degli studenti; pertanto intende contribuire allo sviluppo della loro preparazione culturale di base attraverso una didattica attiva e partecipativa, avviandoli alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici e al primo ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per il loro futuro.

Allo scopo di realizzare questa sua missione primaria la scuola opera seguendo una prospettiva pedagogica comune e una logica di gestione unitaria per costruire una comunità di pratiche fondata sulla condivisione di obiettivi, regole e competenze, per garantire agli studenti non solo un continuum educativo coerente, ma anche per assicurare un efficiente orientamento verticale che accompagni l'alunno nel suo percorso di crescita.

Per sostenere questa visione l'Istituto promuove il costante confronto e la crescita professionale dei docenti, trasformandosi in una vera e propria "organizzazione che apprende" e assicurando che tutta la comunità educante si identifichi pienamente nel progetto didattico-educativo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni di livello intermedio.

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni che concludono il ciclo riportando valutazioni intermedie (7/8) partendo da un livello base.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti complessivi delle prove e ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Raggiungere l'"Effetto Scuola" positivo al fine di incrementare l'incisività della scuola indipendente dal background degli alunni.

### ● Risultati a distanza

#### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica



## Traguardo

Aumentare ulteriormente la percentuale di adesioni al consiglio orientativo





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Superamento della variabilità tra le classi e miglioramento delle competenze di base degli studenti**

Promuovere attività volte al graduale superamento della didattica tradizionale in vista di forme diverse di didattica laboratoriale per un sempre maggiore coinvolgimento attivo degli studenti nel loro stesso percorso di apprendimento. Incontri periodici del gruppo di lavoro su Prove standardizzate sulle strategie attuate e da mettere in atto al fine di migliorare i risultati e ridurre la variabilità tra classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni di livello intermedio.

##### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni che concludono il ciclo riportando valutazioni intermedie (7/8) partendo da un livello base.

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**



Migliorare gli esiti complessivi delle prove e ridurre la variabilità tra le classi.

## Traguardo

Raggiungere l'"Effetto Scuola" positivo al fine di incrementare l'incisività della scuola indipendente dal background degli alunni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Inclusione e differenziazione

Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurano il successo formativo per tutti gli alunni.

---

### ○ Continuità e orientamento

Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

---

### ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare le risorse umane, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Incrementare i livelli di condivisione dei valori educativi del percorso di crescita e di formazione.

## Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione formativa e strumenti</li><li>• Comunicazione e gestione dei conflitti</li><li>• Intelligenza artificiale e creazione di contenuti multimediali</li><li>• Didattica integrata e laboratoriale</li><li>• Benessere docenti - Gestione classe e clima relazionale</li><li>• Lavoro di team e progettazione condivisa</li><li>• Orientamento e tutoraggio degli studenti</li></ul>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applicare strumenti di valutazione autentica e utilizzare metodologie attive e l'IA per creare lezioni coinvolgenti e personalizzate.</li><li>• Gestire i conflitti e la classe con assertività e serenità; migliorare il clima relazionale e la collaborazione tra colleghi.</li><li>• Guidare gli studenti nelle scelte future (tutoraggio) e ridurre la dispersione, aumentando la loro motivazione e autoconsapevolezza.</li></ul>



## Attività prevista nel percorso: Lettura espressiva

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	prof.ssa Elena Riotti
Risultati attesi	<p>Il laboratorio si propone di consolidare e potenziare le abilità di lettura in ingresso alla scuola secondaria di primo grado. Migliorare l'espressività generale attraverso un adeguato lavoro tecnico sulla parola.</p>

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle lingue straniere

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Internazionalizzazione e applicazione metodologia CLIL</li><li>• Moduli potenziamento PN 21 27</li></ul>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate PN 21 27

Risultati attesi

- Aumento dei livelli di competenza degli studenti nelle lingue straniere
- CLIL Incremento e formalizzazione dell'offerta didattica
- Sviluppo di competenze interculturali e partecipazione a scambi e iniziative internazionali

## ● **Percorso n° 2: Intercultura (Un mondo senza confini)**

Il percorso è destinato a tutti gli alunni NAI dell'Istituto che necessitano di consolidare e potenziare la prima alfabetizzazione, migliorare l'uso della lingua italiana, approfondire o consolidare le conoscenze di base delle discipline di italiano e di matematica, acquisire un metodo semplice di studio.

Il percorso prevede le seguenti attività:

- Accoglienza e colloquio con le famiglie degli alunni stranieri arrivati in corso d'anno;
- Predisposizione di Piani di lavoro personalizzati, che tengano conto dei bisogni formativi individuali.
- Attività che promuovano l'affermazione dei valori fondamentali comuni a tutte le culture
- Attività di alfabetizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici degli alunni di livello intermedio.

#### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni che concludono il ciclo riportando valutazioni



intermedie (7/8) partendo da un livello base.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### Priorità

Migliorare gli esiti complessivi delle prove e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Raggiungere l'"Effetto Scuola" positivo al fine di incrementare l'incisività della scuola indipendente dal background degli alunni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, anche a classi aperte.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere sistematica l'applicazione di strategie didattiche inclusive e differenziate, raccolte in apposita repository.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Favorire una didattica volta all'acquisizione della consapevolezza e alla valorizzazione dei talenti di ciascuno.

---



## Attività prevista nel percorso: alfabetizzazione/supporto didattico

Descrizione dell'attività	Il percorso di alfabetizzazione per alunni NAI è un programma progettato per aiutare gli studenti che sono appena arrivati in Italia ad apprendere la lingua italiana e ad orientarsi nella scuola e nella società italiana. Questo percorso include attività di ascolto, lettura, scrittura e conversazione per favorire una rapida integrazione e la comprensione delle regole scolastiche e sociali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	prof.ssa Rossella Daverio

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare e potenziare la prima alfabetizzazione degli alunni NAI;</li><li>• Migliorare l'uso della lingua italiana degli alunni bilingui;</li><li>• Approfondire o consolidare le conoscenze di base delle discipline di italiano e di matematica;</li><li>• Guidare all'apprendimento di un metodo semplice di studio.</li></ul>
------------------	--

## ● **Percorso n° 3: Sviluppo delle capacità motorie (Essere in movimento)**

L'educazione motoria a scuola promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella



costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti, contribuendo alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità. Inoltre non solo contribuisce a migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma li aiuta anche a svolgere attività fisica comprendendone al tempo stesso l'importanza e le ripercussioni positive per tutta la vita. Essa è il risultato dell'integrazione di diverse aree: cognitiva, motoria, evolutiva-affettiva e morale-sociale.

Le attività prevista dal percorso sono:

- Attività ludiche per lo sviluppo delle capacità coordinative dei principali giochi sportivi;
- Attività di squadra, con giochi propedeutici al gioco-sport;
- Arricchimento degli schemi motori: correre, lanciare, saltare...per attività di "giocoatletica" in rete con le altre scuole e in preparazione alla campestre;
- Prove di gioco, differenziate per età, e partecipazione a tornei di plesso e di istituto per il gioco della pallamano.

La sezione Sportiva, avviata nell'a.s. 2025/26 alla scuola secondaria di I grado, è volta al potenziamento curricolare delle attività motorie e sportive, consolidando le competenze corporee e diffondendo i valori dello sport come strumento di inclusione, lealtà e benessere psico-fisico. Per garantire un'offerta ricca e specializzata, l'Istituto stabilisce una stretta collaborazione con Enti e Associazioni Sportive del territorio, consentendo agli studenti l'accesso a discipline diversificate, l'utilizzo di strutture esterne specialistiche e l'arricchimento del curricolo tramite progetti specifici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni di livello intermedio.

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni che concludono il ciclo riportando valutazioni intermedie (7/8) partendo da un livello base.



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

### Traguardo

Aumentare ulteriormente la percentuale di adesioni al consiglio orientativo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire attività didattiche che promuovano la scoperta e lo sviluppo dei punti di forza e la consapevolezza delle fragilità di ciascun alunno.

---

Attività prevista nel percorso: Sport a scuola

---

Descrizione dell'attività	Lo sport a scuola è fondamentale per la crescita degli studenti. Attraverso le attività sportive, i ragazzi imparano a collaborare con i compagni, a rispettare le regole e a prendersi cura della propria salute. Inoltre, praticare sport favorisce l'inclusione e insegna valori importanti come la lealtà, la solidarietà e la perseveranza. Lo sport, dunque, serve anche a crescere come persone e a imparare a lavorare in gruppo.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

ins. Cristina Galli ins. Cristina Lorenzato

Risultati attesi

Avviare gli alunni allo sport inteso come momento in cui "rispettare regole, cooperare positivamente col gruppo, confrontarsi con lealtà assumendo ruoli attivi sia nel lavoro di gruppo, sia nello sport individuale";

Formare sportivi attivi e legati ai veri valori del confronto ludico-sportivo (fair-play, lealtà, non violenza);

Consolidare schemi motori, affinare capacità coordinative, stimolare le grandi funzioni organiche;

Consolidare l'acquisizione di concetti spaziali, temporali e di causa/effetto;

Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si impegna a trasformare la propria cultura professionale, integrando il modello trasmisivo con una pratica didattica attiva, sistematica e innovativa. L'obiettivo è garantire il successo formativo degli alunni attraverso l'innovazione sostenibile e la costituzione di comunità di pratiche tra i docenti. Le novità metodologiche includono l'adozione di apprendimento cooperativo, problem solving e la didattica laboratoriale. Si promuove il ruolo del docente come facilitatore in setting di apprendimento incentrati sul discente. È centrale il potenziamento delle competenze digitali e l'integrazione di un Curricolo Digitale trasversale. L'innovazione organizzativa si realizza tramite la flessibilità didattica, la transdisciplinarietà e la co-progettazione verticale, adattando tempi e spazi. In particolare La scuola adotta una riorganizzazione strutturale e metodologica basata sulla valorizzazione degli spazi tematici e laboratoriali, intesi come ambienti di apprendimento flessibili, che favoriscono la didattica attiva, l'interdisciplinarietà e la personalizzazione dei percorsi formativi, superando la logica dell'aula statica.

### Aree di innovazione

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Valorizzazione di metodologie attive: didattica laboratoriale, Problem Solving , apprendimento cooperativo, Peer to Peer
- Creazione di una comunità di pratiche così che l'innovazione sia condivisa dai docenti
- Sostegno e diffusione della metodologia Outdoor per il suo valore pedagogico.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intendono valorizzare gli spazi tematici e laboratoriali presenti nel nostro istituto, in particolare le aule tematiche a carattere disciplinare (italiano-storia-geografia, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte, inglese) realizzate grazie a un'azione di crowdfunding sul territorio e che ha permesso di generare impatto sulla flessibilità organizzativa. Questi spazi costituiscono un ambiente ideale per una didattica attiva che favorisca il processo di apprendimento.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Navighiamo verso nuovi Orizzonti Digitali

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo l'alfabetizzazione del personale docente e Ata sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europeo per le competenze digitali DigComp 2.2. per fare un passo avanti e significativo nella promozione di una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle nuove tecnologie. La diffusione di una cultura organizzativa che valorizzi e supporti l'innovazione sarà uno strumento efficace. L'obiettivo primario che si vuole perseguire è quello di formare il personale non solo come dipendenti ma soprattutto come cittadini che possano usare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico.

#### Importo del finanziamento

€ 52.242,91

**Data inizio prevista**

07/12/2023

**Data fine prevista**

30/09/2025

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0

**Approfondimento**

Con il Piano Scuola 4.0 (Next Generation Classrooms) , l' Istituto è risultato destinatario di risorse preziose per completare la modernizzazione degli ambienti di apprendimento dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

A seguito dell'emanazione delle Indicazioni operative Scuola 4.0, la scuola ha provveduto a istituire un gruppo di lavoro, guidato dall'Animatore digitale, che si sta occupando della progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Sempre nell'ambito dei progetti PNRR-Missione 4 -Istruzione e Ricerca-Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, la scuola ha ricevuto delle risorse destinate alla formazione di alunni e personale scolastico (DM 65 e 66 del 2023)



## Aspetti generali

Per favorire un apprendimento dinamico e personalizzato, l'Istituto adotta la flessibilità organizzativa, prevedendo la rotazione delle classi in aule tematiche dedicate alle varie discipline (italiano-storia-geografia, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte, inglese). Questa predisposizione degli spazi consente di arricchire l'esperienza didattica, offrendo ambienti specifici e attrezzati che stimolano l'interazione e la partecipazione attiva.

L'Istituto Comprensivo "E. Galvaligi", attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), si impegna a garantire l'accoglienza, la formazione e l'orientamento necessari al conseguimento di solide competenze sia disciplinari che trasversali. Tali competenze sono volte ad assicurare il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e, di conseguenza, alla migliore realizzazione di sé in relazione alle proprie caratteristiche individuali, agendo sempre secondo i principi di equità e pari opportunità.

L'offerta formativa dell'IC "E. Galvaligi" si inserisce nella fase fondante della crescita degli studenti (dai sei ai quattordici anni) all'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita. L'obiettivo è contribuire a un sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base, avviandoli alla padronanza degli alfabeti fondamentali, dei linguaggi e dei sistemi simbolici, e al primo significativo ampliamento del loro bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per il futuro.

## Insegnamenti attivati

### Quadro orario

Tempo scuola
Scuola primaria

Il nostro Istituto garantisce in tutti i plessi il seguente modello orario:



	<p>§ <b>29 ore settimanali</b> di attività obbligatorie due rientri pomeridiani ( I- II - III - IV - V)</p>
Scuola secondaria	<p><u>Tempo scuola ordinario</u></p> <p>Il monte-ore annuale è determinato in 990 ore, che corrispondono a <b>30 ore settimanali</b>.</p> <p>Le lezioni si svolgono da <b>lunedì a venerdì</b>, dalle <b>ore 7.55 alle ore 13.50</b>.</p> <p><u>Tempo prolungato</u></p> <p>Il monte-ore annuale è determinato per legge in 1188 ore, che corrispondono a <b>36 ore settimanali</b> così composte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>§ <b>30 ore</b> del <b>tempo scuola ordinario</b> più:</li><li>§ <b>4 ore di arricchimento</b> dell'offerta formativa</li><li>§ <b>2 ore</b> di mensa</li></ul> <p>Le lezioni del Tempo prolungato iniziano alle 7:55 e nei giorni martedì, giovedì e venerdì terminano alle 13:50, mentre nei giorni di lunedì e mercoledì terminano alle 16:45.</p>

### Approfondimento

Tutti i plessi dell'Istituto funzionano per **cinque giorni** alla settimana, da lunedì a venerdì. Sono inoltre previsti dal calendario di Istituto alcuni sabati di rientro dedicati ad attività laboratoriali quali gli Open day.

In generale, per la Scuola Secondaria di primo grado il tempo prolungato come modello orario consente di migliorare il processo formativo dell'alunno, attraverso un'offerta formativa più ricca di progetti e metodologie didattiche innovative e collaborative. L'Istituto ha ampliato e



potenziato l'offerta formativa attivando i percorsi Outdoor e Sportivo, per rispondere in modo più mirato alle esigenze formative e di sviluppo degli studenti.

Alla Scuola secondaria le unità orarie di lezione sono da 60 minuti, ad eccezione della 6 ora e dell'ora di mensa, entrambe di 55 minuti.

### **Iniziative per l'ampliamento curricolare**

L'attività didattica curricolare trova un suo specifico rinforzo e maggiore incisività attraverso la realizzazione, nei differenti ordini di scuola, di Progetti centrati sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze del bambino e del ragazzo e collocati in un percorso unitario e verticale Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado.

Il nostro modello di istruzione secondaria di primo grado investe in modo significativo nel Potenziamento Sportivo, offrendo un orario esteso di attività motoria qualificata. Questa scelta strategica promuove stili di vita attivi e lo sviluppo di competenze trasversali. Il Progetto Outdoor è parte integrante del curricolo, attuando una organizzazione didattica basata sull'esperienza che utilizza l'ambiente esterno come risorsa formativa per lo sviluppo di competenze pratiche, ambientali e relazionali.

E' possibile prendere visione dei Progetti e obiettivi dell'Istituto sul nostro sito internet:  
<https://icgalvaligi.edu.it/scheda-progetto/>

Le *Iniziative per l'ampliamento curricolare* sono declinate all'interno delle seguenti macroaree:  
Continuità e unitarietà tra i diversi ordini di scuola;  
Cittadinanza attiva;  
Lo sviluppo delle scienze e delle competenze digitali;  
L'integrazione degli alunni con bisogni speciali;  
Sviluppo dei linguaggi e delle lingue straniere;  
Sviluppo dei linguaggi artistico-creativi e motori;  
Orientamento  
Moduli per lo sviluppo delle competenze digitali  
LifeSkills Training





## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.BATTISTI OGGIONA	VAEE84001T
GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE	VAEE84002V
A.MANZONI SOLBIATE ARNO	VAEE84003X
E. FERMI CARNAGO	VAEE840041

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO

VAMM84001R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.BATTISTI OGGIONA VAEE84001T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE  
VAEE84002V

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.MANZONI SOLBIATE ARNO VAEE84003X



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: E. FERMI CARNAGO VAE840041

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO VAMM84001R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge 92/2019 e dal D.M n.183 del 07/09/2024, all'insegnamento trasversale di Educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. Le attività



dedicate all'Educazione civica sono sviluppate nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è svolto in contitolarità dai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Per ogni ordine di scuola, il monte ore annuale complessivo è suddiviso tra le discipline coinvolte ed è legato ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione, cooperazione) coincide con l'intero tempo scolastico.

## **Allegati:**

[Numero di ore destinate a ogni disciplina.pdf](#)

## **Approfondimento**

Per la Scuola primaria: Il nostro Istituto in tutti i plessi garantisce il modello orario di 29 ore settimanali di attività obbligatorie con due rientri pomeridiani. A partire dall'a.s. 2023/2024 le classi quarte e quinte osservano tale modello orario con l'introduzione dell'insegnamento di scienze motorie (due ore settimanali) ai sensi della L. 234/2021. Dall'a.s. 2026/2027 tutte le classi avranno questo modello orario, ma con il potenziamento di discipline differenti.

Per la Scuola Secondaria di primo grado: sono attuate due diverse articolazioni del tempo scuola come previsto dalla normativa:

Tempo scuola ordinario

Modello orario di base. Il monte-ore annuale è determinato in 990 ore, che corrispondono a 30 ore



settimanali. Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 13.50.

Attività	Orario
Ingresso	dalle 07:50 alle 07:55
Lezioni (da Lunedì a Venerdì) 7:55- 13:50	

#### Tempo prolungato

Come modello orario che consente più facilmente di migliorare il processo formativo dell'alunno, attraverso metodologie didattiche innovative, che lo pongono al centro del processo di apprendimento. Il monte-ore annuale è determinato per legge in 1188 ore, che corrispondono a 36 ore settimanali così composte:

30 ore del tempo scuola ordinario più:

- 4 ore di arricchimento dell'offerta formativa
- 2 ore di mensa.

Attività	Orario
Ingresso	dalle 07:50 alle 7:55
Orario delle attività (Lunedì e Mercoledì)	
Lezioni antimeridiane	07:55-13:50
Mensa	13:50-14:45
Lezioni pomeridiane	14:45-16:45



Orario delle attività (Martedì,  
Giovedì e Venerdì)

Lezioni 07:55-13:50





## Curricolo di Istituto

### I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto, elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali, è stato predisposto come documento strategico utile a garantire la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo (Primaria, Secondaria di I Grado).

Principi fondanti sono unitarietà e verticalità. Il percorso formativo è concepito come un'esperienza culturale, educativa e professionale coesa, fondata su principi e valori comuni che guidano lo sviluppo integrale della persona, in linea con il Profilo in Uscita e le competenze chiave europee. La progettazione è realizzata per assicurare una progressione coerente e graduale degli apprendimenti. Ogni anno di studio consolida e arricchisce le competenze acquisite nel precedente, mappando i nuclei fondanti delle discipline per prevenire frammentazioni e ripetizioni, garantendo una linea di sviluppo costante.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la



collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

#### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Il successo formativo è inteso non solo come possesso di conoscenze, ma soprattutto come acquisizione di competenze ed abilità che consentano a studenti e studentesse la padronanza di sé e un uso produttivo dei saperi. Nelle scuole del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla ricerca delle connessioni fra



discipline. Nella scuola primaria, infatti, si avvia progressivamente l'alunno a un processo di lenta e graduale astrazione che parte dal suo vissuto per arrivare a un sistema di saperi codificato nelle discipline; processo che avrà il suo naturale sviluppo nella Scuola Secondaria di primo grado. E' fondamentale mantenere un raccordo tra i diversi ordini di scuola con lo scopo di favorire l'attuazione di una reale continuità pedagogica e didattica, secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità di ciascuna scuola, nella diversità - almeno temporanea - di ruoli e di funzioni.

Alla luce della nuova normativa in materia di valutazione degli apprendimenti (Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria) e delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018), si è condotta la riprogettazione del nostro curricolo di Istituto in modo da creare un sistema, armonico e organico.

Nel curricolo di istituto sono stati individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Curricolo verticale: <https://icgalvaligi.edu.it/documento/curricolo-di-istituto>

## **Allegato:**

Curricolo\_2025-26-con-modifiche-28-10-2025-1.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e



progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

In un'ottica di costante adeguamento al contesto globale e digitale, il nostro Curricolo integra in modo trasversale il Curricolo Digitale d'Istituto. Si riconosce l'assoluta centralità delle competenze digitali e di cittadinanza digitale come elementi indispensabili per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e per l'accesso consapevole al sapere.

Curricolo Digitale: <https://icgalvaligi.edu.it/documento/curricolo-digitale/>

## **Allegato:**

Curricolo-digitale-IC-Galvaligi.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;



- è corresponsabile

## **Allegato:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_2024.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: C.BATTISTI OGGIONA**

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **Curricolo di scuola**

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

#### **Aspetti qualificanti del curriculo**

##### **Curricolo verticale**

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:  
<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>



## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.



## Dettaglio Curricolo plesso: GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE

### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

#### Aspetti qualificanti del curricolo

##### Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

##### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

## Dettaglio Curricolo plesso: A.MANZONI SOLBIATE ARNO

### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le



dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. ( dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;



- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

## Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI CARNAGO

### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. ( dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)



## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:  
<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;



- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

## Dettaglio Curricolo plesso: E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo).



## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;



- è corresponsabile.

## Approfondimento

Nel sito istituzionale è possibile visionare il Curricolo di Istituto digitando il link:

<https://icgalvaligi.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/>





# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Primo ciclo di istruzione

#### ○ Attività n° 1: eTwinning

L'istituto ha presentato il processo per l'accreditamento nel progetto Erasmus+ ma in attesa dell'esito dei risultati della valutazione ha già avviato percorsi eTwinning sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Le attività prevedono scambi in presenza e a distanza con focus principale su sostenibilità, inclusione e sport. Prevede anche lo scambio delle buone pratiche attraverso la metodologia dello job shadowing.

L'istituto promuove percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze linguistiche tramite conseguimento delle certificazioni Cambridge Starters per la scuola primaria e Movers e KET per la secondaria di I grado.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innamorati di STEM e Lingue: un viaggio multilingue nell'innovazione scientifica



# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ **Azione n° 1: STEAM, che divertimento!**

La didattica STEAM si basa sull'integrazione e sull'applicazione di conoscenze matematiche e scientifiche con lo scopo di creare, attraverso le fasi del metodo scientifico, del processo ingegneristico di invenzione e costruzione e della programmazione informatica, soluzioni a problemi reali attraverso il pensiero critico, il problem solving, la creatività e l'innovazione, la collaborazione e l'imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

### ○ **Azione n° 2: Imparare con le STEAM**

Le discipline STEAM, Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica, non sono considerate materie indipendenti, ma un complesso integrato di discipline che consente la soluzione di problemi contestualizzati. La didattica STEAM si basa sull'integrazione e sull'applicazione di conoscenze matematiche e scientifiche con lo scopo di creare, attraverso le fasi del metodo scientifico, del processo ingegneristico di invenzione e costruzione e della programmazione informatica, soluzioni a problemi reali attraverso il pensiero critico, il problem solving, la creatività e l'innovazione, la collaborazione e l'imprenditorialità. In quest'ottica non esiste la soluzione giusta, perché innovazione e creatività sono sempre al primo posto e l'insegnante assume un ruolo di guida, limitandosi a stimolare la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---





## Moduli di orientamento formativo

### I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Esercizi preliminari: costituiti da domande aperte (cosa mi riesce bene, cosa non..., cosa vorrei imparare a fare, cosa vorrei raggiungere nella vita).

Letture e testi dell'antologia in adozione relativa alla sezione specifica dell'Orientamento

Presentazione e utilizzo degli strumenti Guida PerCorsi e navigazione del sito "Salone dei Mestieri e delle Professioni"

Rispetto per l'ambiente (giornata degli alberi, Green School, giornata dell'acqua, laboratorio Coinger)

Giochi sportivi studenteschi e attività extrascolastiche

Laboratorio robotica coding

Preparazione Open Day accoglienza alunni raccordo primaria - secondaria

Lettura espressiva

Incontro genitori con Referente Orientamento per illustrare il percorso

Progetto regionale LifeSkills Training: competenze trasversali e relazionali (in collaborazione con ATS Insubria)



Modulo di approfondimento "Autovalutarsi per conoscersi" (PN 21 27) per aiutare i ragazzi a conoscere sé stessi, scoprire interessi e abilità, lavorare in gruppo e cominciare a orientarsi nel mondo che li circonda.

## **Allegato:**

ORIENTAMENTO PER CLASSE PRIMA.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

## Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Scheda di autovalutazione alunno, successiva realizzazione di un diagramma inserendo i risultati della scheda docente e famiglia.

Letture e testi dell'antologia in adozione relativa alla sezione specifica dell'Orientamento – Letture per crescere. Una lettera a te stesso del futuro.

Utilizzo del sito: "Il Salone dei mestieri e delle Professioni" e della Guida PerCorsi della Provincia di Varese



Informagiovani di Oggiona, intervento in classe e serata con i genitori. Progetto Inspiringirls promosso da valore D

Laboratorio greenschool, Superdrops

Concorso Avis

Giochi Matematici

Open Day – Salotto Orientamento

Giochi sportivi studenteschi

Clil/Teatro

Progetto regionale LifeSkills Training: competenze trasversali e relazionali (in collaborazione con ATS Insubria)

Modulo di approfondimento "E- Portfolio" (PN 21 27)

## **Allegato:**

ORIENTAMENTO PER CLASSE SECONDA.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado



## Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Test di responsabilità e rendimento scolastico.

Letture e testi dell'antologia in adozione relativa alla sezione specifica dell'Orientamento – Letture per crescere: desideri, sogni e progetti.

Disegnare il proprio futuro attraverso un elaborato che rappresenti il proprio sogno

Visita al Salone dei Mestieri e delle Professioni: "Alla scoperta delle professioni e dei talenti"

- Visita dei 24 Desk informativi delle professioni
- Presentazione Offerta formativa con testimonianze del mondo del lavoro
- Laboratorio: dialogo con le associazioni datoriali: conosci i settori e gli imprenditori dei vari comparti (agricolo, artigianato, industria, commercio, servizi)

Coordinamento con le aziende del territorio

Visite aziende del territorio – Concorso PMI Day

Giochi matematici, laboratorio di informatica, progetto "Georientiamoci"

Potenziamento Latino

Greenschool

Visite e viaggi d'Istruzione

Clil/madrelingua inglese, francese, Ket, Delf

Giochi sportivi studenteschi

Progetto regionale LifeSkills Training: competenze trasversali e relazionali (in collaborazione con ATS Insubria)

### **Allegato:**

ORIENTAMENTO PER CLASSE TERZA.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Continuità e unitarietà tra i diversi ordini di scuola

Il nostro Curricolo è progettato su principi di unitarietà e verticalità, garantendo una progressione formativa coerente dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado. Gestione coordinata del passaggio da un ordine all'altro: la possibilità di realizzare attività di accoglienza diviene, nell'Istituto Comprensivo, più organica e continua, grazie ai progetti di accoglienza strutturati in entrata sia per la scuola primaria che per la secondaria, alle giornate di scuola aperta e scambi, agli incontri di raccordo tenuti tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Orientamento in uscita degli alunni: la scuola, attraverso un articolato progetto che coinvolge tutti gli alunni e che prevede uno specifico percorso nelle classi della scuola secondaria di I grado, intende fornire un adeguato supporto alle famiglie nella scelta per il proseguimento degli studi. Si tratta di un processo in fieri che accompagna l'alunno dalla scuola primaria fino al raggiungimento del proprio progetto di vita. "La didattica orientativa" è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Le attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio giochi matematici, sportivi, Pmi Day, Informagiovani), hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Il progetto si propone in particolare di aiutare i ragazzi a prendere coscienza della propria personalità, delle abilità conseguite, delle aspirazioni e del rapporto tra interessi e realtà per incrementare l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Il progetto di riferimento di quest'area è "Il filo che ci unisce", di cui fanno parte azioni quali: le diverse forme di rapporto collaborativo nell'ottica della continuità tra le scuole dell'infanzia del territorio, tra primarie e scuola secondaria, oltre che l'azione di orientamento rivolta in particolar modo ai ragazzi della scuola secondaria al termine del I ciclo di istruzione in vista di una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

Area di riferimento: Continuità tra i diversi ordini di scuola	Plesso	Plesso	Plesso	Plesso	Plesso
Progetto:	"C.Battisti"	"G.Cantore"	"Manzoni"	"E.Fermi"	"E.Galvaligi"
Orientamento	Tutte le classi				
Il Filo che ci unisce	Tutte le classi				



## ● Cittadinanza attiva

Attraverso la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale e l'ausilio dell'innovazione didattica, si valorizzano le esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva. Ci si avvale anche del contributo gratuito delle Associazioni del territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi. In particolare il progetto "Outdoor" trasforma l'apprendimento in un'avventura dinamica, utilizzando gli spazi esterni e il territorio circostante come aule viventi per una formazione pratica e coinvolgente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono riferiti alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e dell' "essere" e sono agganciati ai singoli interventi programmati nelle singole classi dei vari plessi. Il nostro



Istituto Comprensivo, pur nella differenziazione degli obiettivi di apprendimento e delle metodologie specifiche dei due ordini di scuola, orienta la propria attività educativa verso fini comuni, promuove quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza e individua le competenze chiave da promuovere rispetto alle seguenti aree: identità personale-costruzione del sé, relazione con gli altri, rapporto con la realtà naturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Aule

Magna

## Approfondimento

Area di riferimento: Cittadinanza attiva	Plesso "C.Battisti"	Plesso "G.Cantore"	Plesso "Manzoni"	Plesso "E.Fermi"	Plesso "E.Galvaligi"
Progetto: Outdoor	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Sostenibilità/Green School	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Educazione all'affettività	Classi 5^	Classi 5^	Classi 5^	Classi 5^	Classi 3^



## ● Lo sviluppo delle scienze e delle competenze digitali

L'impiego delle tecnologie informatiche e multimediali è vantaggioso e irrinunciabile per il conseguimento più rapido ed efficace di molti degli obiettivi didattici programmati e per una formazione globale degli alunni. Nella didattica, l'utilizzo di prodotti multimediali completa il lavoro svolto in classe con metodi tradizionali, fornendo un valido apporto alla fase di esercitazione e riflessione, nonché di valutazione e auto-valutazione, snellendo e vivacizzando un lavoro che si espone al rischio della ripetitività e dell'automatismo. I prodotti multimediali costituiscono, inoltre, un valido strumento di lavoro per alunni con bisogni specifici per l'apprendimento che hanno così la possibilità di operare individualmente con mezzi più stimolanti e tempi più adeguati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico della persona stimolando l'acquisizione delle competenze specifiche. Portare la percentuale di insuccesso nell'area matematico/scientifico al di sotto del 20%

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Atelier creativo

## Approfondimento

Area di riferimento: Lo sviluppo delle scienze e delle competenze digitali					
Progetto:	Plesso "C.Battisti"	Plesso "G.Cantore"	Plesso "Manzoni"	Plesso "E.Fermi"	Plesso "E.Galvaligi"
STEM	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi

## ● L'integrazione degli alunni con bisogni speciali

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, estendendo il campo di intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). L'integrazione nella scuola di un alunno con disabilità è un processo ampio e complesso che può essere garantito solo da una reale interazione di tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa. Solo in questa ottica l'inserimento si trasforma in concreta inclusione che tiene conto della situazione emotiva, affettiva e intellettuale dell'alunno e mira a rafforzarne e svilupparne le potenzialità complessive. Un'attenzione particolare è dedicata ai "passaggi" di scuola, che prevedono stretta collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuole e l'attivazione di strategie di accoglienza appositamente predisposte. Particolare attenzione viene dedicata agli



alunni stranieri, accomunati dalle difficoltà che incontrano a livello linguistico e a livello di integrazione culturale. L'inclusione di tali alunni viene considerata un'importante occasione di tipo educativo e culturale, non solo per gli stranieri, ma per la classe e la scuola nel suo complesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi: a. Garantire il diritto all'istruzione b. Favorire il



successo scolastico, anche attraverso misure scolastiche di supporto c. Garantire una formazione adeguata, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità d. Ridurre i disagi relazionali ed emozionali e. Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti f. Promuovere attività di sensibilizzazione, formazione e informazione, diffusione scientifica, rivolte a docenti, genitori e alunni stessi g. Attivare forme di collaborazione e monitoraggio per tutelare i diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso: - la creazione di condizioni che favoriscano l'individuazione precoce del disturbo; - azioni finalizzate a garantire la coerenza e la continuità tra i diversi cicli di istruzione; - interventi integrati di prevenzione e contrasto all'insuccesso scolastico; h. Coordinare con altri Enti operanti nel territorio ed altri Istituti Scolastici, nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti coinvolti, interventi di formazione e supporto attraverso un uso razionale delle rispettive risorse professionali e finanziarie i. Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione j. Sostenere l'azione educativa della famiglia.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

**Area di riferimento:  
L'integrazione degli alunni  
con bisogni speciali**



Progetto:	Plesso "C.Battisti"	Plesso "G.Cantore"	Plesso "Manzoni"	Plesso "E.Fermi"	Plesso "E.Galvaligi"
Inclusione / Intercultura	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi

## ● Sviluppo dei linguaggi e delle lingue straniere

L'apprendimento delle lingue si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana e lingue comunitarie. Un curricolo integrato favorisce sia gli apprendimenti disciplinari specifici, sia la riflessione meta-linguistica per l'ampliamento delle possibilità espressive e comunicative.

L'Istituto intende potenziare l'insegnamento delle lingue straniere tramite l'adozione della metodologia CLIL e l'attivazione di progetti di compresenza con docenti madrelingua, al fine di sviluppare una solida competenza plurilingue e funzionale. Inoltre sono previsti moduli specifici proposti dal PN 21 27 e lo svolgimento del progetto "R-Estate in movimento". L'istituto promuove il conseguimento delle certificazioni Cambridge Starters per la scuola primaria e Movers e KET per la secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Utilizzare differenti linguaggi per comunicare in modo espresivo. Favorire lo scambio di idee per l'apprendimento con lapbook, attraverso la musica e la gamification. Far crescere la motivazione e la collaborazione attraverso l'apprendimento cooperativo, la risoluzione di problemi e l'utilizzo di metodologie basate sui centri di apprendimento. Utilizzare una diversa lingua come esperienza di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Lingue  
Classica

## Approfondimento

**Area di riferimento: Sviluppo  
dei linguaggi**

Plesso

Plesso

Plesso

Plesso

Plesso



Progetto:	"C.Battisti"	"G.Cantore"	"Manzoni"	"E.Fermi"	"E.Galvaligi"
Laboratorio lettura	Tutte le classi				
Lingue	Tutte le classi				
Internazionalizzazione	Tutte le classi				

## ● Sviluppo dei linguaggi artistico-creativi e motori

Il nostro Istituto da tempo riconosce la valenza educativa di questi linguaggi e promuove, anche con l'ausilio di esperti, progetti significativi che si articolano, in continuità, lungo tutto il percorso scolastico. Inoltre sono previsti moduli specifici proposti dal PN 21 27 e lo svolgimento del progetto "R-Estate in movimento".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sviluppare e utilizzare differenti linguaggi per comunicare in modo espressivo. Stimolare l'immaginazione per produrre. Consolidare la socializzazione all'interno del gruppo. Migliorare le competenze comunicativo-espressive. Favorire lo sviluppo del pensiero motorio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Area di riferimento: Sviluppo delle capacità creative, motorie e musicali				
Progetto:	Plesso "C. Battisti"	Plesso "Gen. Cantore"	Plesso "A. Manzoni"	Plesso "E. Fermi"
Linguaggi Artistico-Espressivi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi



Sport a scuola	Tutte le classi				
----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

## ● Orientamento

L'orientamento ha l'obiettivo primario di sviluppare la personalità e la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità in studenti e studentesse, configurandosi come un processo continuo che li accompagna verso scelte consapevoli per la vita e la scuola. La "didattica orientativa" è l'approccio educativo utilizzato, finalizzato alla maggiore consapevolezza di sé; per essere efficace, richiede intenzionalità nell'azione, progettazione dell'ambiente di apprendimento e spazio per l'autovalutazione. Il piano si basa sul binomio "Sapere" – "Sapore", stimolando l'interesse per guidare gli alunni verso scelte responsabili. Le attività curricolari ed extracurricolari (come giochi matematici, sportivi, Pmi Day, Informagiovani) sono volte a valorizzare i talenti e le potenzialità, coinvolgendo la sfera emotiva e aprendosi anche all'esterno dell'ambito scolastico, con particolare attenzione al coinvolgimento informativo delle famiglie durante il triennio per renderle parte attiva del processo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

### Traguardo

Aumentare ulteriormente la percentuale di adesioni al consiglio orientativo

Risultati attesi

---

- autoconsapevolezza sviluppata: l'alunno/a riconosce e valorizza le proprie attitudini, capacità e talenti. - scelte consapevoli: capacità di compiere scelte responsabili ed efficaci (scolastiche e di vita) basate sulla propria consapevolezza. - motivazione intrinseca: l'interesse stimola e orienta l'apprendimento. - autovalutazione efficace: l'alunno/a sa riflettere sul proprio percorso utilizzando l'autovalutazione come strumento di crescita. - famiglie coinvolte: le famiglie diventano soggetto attivo e informato nel processo orientativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



## ● Moduli per lo sviluppo delle competenze digitali

Le attività digitali si concentrano su quattro assi: informazione e alfabetizzazione (ricerca critica e valutazione delle fonti, inclusa la lotta alle fake news); comunicazione e collaborazione (uso di piattaforme e netiquette per il lavoro di gruppo); creazione e programmazione (sviluppo del pensiero computazionale tramite coding, produzione multimediale e robotica educativa); sicurezza e cittadinanza digitale (percorsi di cyber-sicurezza, protezione dei dati e consapevolezza della propria identità digitale). Link al Curricolo Digitale: <https://icgalvaligi.edu.it/documento/curricolo-digitale/>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni di livello intermedio.



## Traguardo

Aumentare il numero di alunni che concludono il ciclo riportando valutazioni intermedie (7/8) partendo da un livello base.

## Risultati attesi

- valutazione critica: capacità di ricercare, valutare e filtrare criticamente le informazioni in rete. - comunicazione collaborativa: uso efficace e sicuro degli strumenti digitali per comunicare e collaborare. - sviluppo computazionale: acquisizione dei concetti di base del coding e del problem solving logico. - produzione creativa: capacità di creare e modificare contenuti digitali. - sicurezza e responsabilità: adozione di comportamenti di sicurezza e consapevolezza dei diritti/doveri del cittadino digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Atelier creativo

## ● LifeSkills Training

Il progetto regionale LifeSkills Training (LST), in collaborazione con ATS Insubria, è un programma di prevenzione e promozione della salute scientificamente validato, implementato tipicamente nelle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo principale di prevenire l'uso di sostanze (tabacco, alcol, droghe) e altri comportamenti a rischio (come il cyberbullismo). Il



programma opera non fornendo solo informazioni, ma concentrandosi sullo sviluppo attivo delle Life Skills, ovvero abilità personali (autostima, gestione dello stress, pensiero critico) e sociali (comunicazione efficace, resistenza alle pressioni), che fungono da potenti fattori protettivi. Il percorso è strutturato su più livelli, viene svolto in classe direttamente dai docenti formati, utilizzando una metodologia attiva, interattiva ed esperienziale (es. role-play).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti complessivi delle prove e ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo



Raggiungere l'"Effetto Scuola" positivo al fine di incrementare l'incisività della scuola indipendente dal background degli alunni.

## Risultati attesi

- prevenzione ridotta: riduzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe. - abilità sociali acquisite: miglioramento della comunicazione, empatia e capacità relazionale. - autonomia personale potenziata: aumento dell'autostima, capacità di gestione dell'ansia/stress e pensiero critico. - resistenza migliorata: maggiore capacità di resistere alle pressioni negative dei pari e dei media.
- comportamenti a rischio ridotti: diminuzione di comportamenti problematici come il bullismo/cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p><b>Titolo attività: Accesso ACCESSO</b></p>	<p>· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Tramite progetto PON LAN WLAN é stata ottimizzata la distribuzione interna della rete WiFi nella scuola secondaria con il cablaggio di tutte le aule.</p> <p>Risultati ottenuti sono: utilizzo quotidiano registro elettronico dei docenti, un maggiore utilizzo delle risorse multimediali nella didattica</p>
<p><b>Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Realizzazione atelier creativo presso la scuola Galvaligi e laboratorio linguistico.</p> <p>Destinatari alunni scuola primaria e secondaria. Miglioramento dell'azione didattica nello sviluppo della perseveranza e dell'impegno degli studenti anche di fronte ad ostacoli ed errori, con la possibilità di visualizzare concretamente un'idea astratta. Utilizzo della didattica laboratoriale.</p> <p>Il laboratorio linguistico è rivolto particolarmente agli studenti della</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola secondaria di 1 grado che lo utilizzano per entrambe le lingue. L'uso del laboratorio permette un ampliamento dell'offerta formativa con introduzione di elementi innovativi e ha una ricaduta didattica positiva nell'ambito della personalizzazione dei piani di studi, con conseguente aumento della motivazione e delle potenzialità degli studenti.

**Titolo attività: Amministrazione digitale**

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La segreteria è completamente digitalizzata e tutti i registri di classe e del docente sono di tipo elettronico con possibilità di accesso diretto da parte delle famiglie anche per la prenotazione dei colloqui.

E' in fase di avvio lo sportello digitale per la gestione della modulistica sia interna che esterna.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: E..state con le STEM insieme**

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO**

· Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In accordo con l'IC Ponti di Gallarate sono stati attivati due moduli estivi per le STEM.... si è data la possibilità di svolgere esperienze con modalità di apprendimento innovativo con l'utilizzo di strumenti quali Scratch e Lego Educational WeDo vicini ad un approccio al pensiero computazionale. Si sono realizzate esperienze di Coding in ambito tecnologico, attività di elettromagnetismo in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ambito scientifico e esercitazioni didattici predisposte dai docenti in ambito logico-matematico. Sono state studiate ed approfondite figure di donne scienziate che hanno contribuito a migliorare le conoscenze di fisica e di astronomia (Caroline Herchel, Hedy Lamarr fino a Samantha Cristoforetti).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento  
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La nostra scuola ha individuato una figura di **animatore digitale** che ha coordinato la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Ha curato la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, ha individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili che ha poi diffuso all'interno degli ambienti della scuola. Ha collaborato con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, dirigente, DSGA. Inoltre si è coordinata con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Titolo attività: Formazione docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Sono stati organizzati i seguenti incontri formativi per i docenti:

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale (prosecuzione).
- Formazione specifica del TEAM Digitale e del supporto tecnico (prosecuzione).
- Formazione specifica per ulteriori 10 docenti del team PON formazione 2014-2020.
- Formazione con cadenza mensile su tematiche e metodologie

## Approfondimento

L'istituto ha intenzione di aderire ad iniziative e organizzare attività volte a incrementare lo sviluppo degli obiettivi previsti:

- Sviluppare competenze digitali: fornire agli studenti le competenze necessarie per un uso consapevole e critico della tecnologia.
- Promuovere l'innovazione didattica: utilizzare le tecnologie digitali per creare nuove metodologie educative e supportare i processi di apprendimento.
- Rafforzare le infrastrutture: potenziare le dotazioni tecnologiche delle scuole per favorire l'innovazione.
- Sostenere la formazione continua dei docenti: offrire percorsi di formazione per il personale scolastico sulle competenze digitali e sulle metodologie didattiche innovative.
- Coinvolgere la comunità scolastica: incoraggiare la partecipazione attiva di studenti, famiglie e altri attori del territorio.



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI - VAIC84000Q

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione trasversale di educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente, è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica e risponde ai seguenti criteri:

**Conoscenze:** Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte Internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

**Abilità:** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte Internazionali, delle leggi.

**Atteggiamenti e comportamenti:** Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri comuni sono definiti per assicurare che la valutazione sia: - coerente con le finalità educative e formative dell'istituto (come descritto nel Curricolo d'Istituto), - trasparente e oggettiva, basata su indicatori chiari e condivisi. - formativa, orientata a sostenere l'apprendimento e l'autovalutazione dell'alunno. I criteri si concentrano su tre dimensioni principali per ciascuna disciplina, utilizzate sia per la definizione dei giudizi sintetici (Primaria) che per l'attribuzione dei voti in decimi (Secondaria I Grado): - le conoscenze riguardano l'acquisizione, la padronanza e la completezza dei contenuti specifici e sono valutate in base alla correttezza delle informazioni, ampiezza dei concetti, all'interiorizzazione dei contenuti. - le competenze riguardano la capacità di utilizzare le conoscenze in contesti diversi e l'autonomia nell'esecuzione di compiti e sono valutate in base alla capacità di applicazione, alla risoluzione di problemi, alla rielaborazione personale, all'autonomia e all'iniziativa. - la metacognizione riguarda la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e il modo in cui si affronta il lavoro e viene valutato attraverso l'uso di strumenti e di fonti (libri, appunti), l'organizzazione del lavoro, la continuità e la costanza nell'impegno.

## **Allegato:**

Protocollo-di-valutazione-scuola-primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini quadriennali e finali, con riferimento "... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica"



(D.Lgs62/2017 art 1 comma 3). Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva: **COLLABORARE E PARTECIPARE**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità. Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri

**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI** Come previsto dalla normativa vigente (DPR n.235/07) e successive modifiche (DPR 134/25), i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno/a. Nelle situazioni in cui può essere previsto l'allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni), lo studente sarà chiamato a svolgere attività a favore della comunità scolastica, come stabilito da Regolamento d'Istituto. Link per accedere ai documenti: <https://icgalvaligi.edu.it/documento/valutazione-degli-apprendimenti/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Scuola primaria: gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione Scuola secondaria: sia nel corso della valutazione intermedia che in quella di fine anno, in caso di valutazione inferiore a sei (6) in una o più discipline, il Consiglio di classe individua e propone specifici interventi volti al recupero delle carenze. Il Consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze in quattro o più discipline, evidenziate da una valutazione inferiore a 6, senza che l'alunno abbia dimostrato almeno una delle seguenti condizioni: - atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di



recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza - concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a sei (6) nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva. Link per accedere ai documenti: <https://icgalvaligi.edu.it/documento/valutazione-degli-apprendimenti/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) non aver ottenuto un voto inferiore a 6 nel comportamento (Legge 150/2024). Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Link per accedere ai documenti: <https://icgalvaligi.edu.it/documento/valutazione-degli-apprendimenti/>

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO - VAMM84001R

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione viene espressa utilizzando i parametri deliberati dal collegio docenti con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze in base ai criteri che qui di seguito si sintetizzano.

Conoscenze: le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono



un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

Abilità: le abilità rappresentano il “saper fare” che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo “fare”, opera in un certo modo e rispetta determinate procedure al fine di determinati risultati.

Competenze: la competenza è l’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, in contesti noti e non noti. È l’atteggiamento adatto a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.

## **Allegato:**

[allegato voti e competenze.pdf](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono definiti in sede di istituto i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica riportati nella tabella allegata.

## **Allegato:**

[RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini quadriennali e finali, con riferimento “... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica” (D.Lgs62/2017



art 1 comma 3).

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva:

#### COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

#### AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri

## Allegato:

Allegato comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, sia nel corso della valutazione intermedia che in quella di fine anno, in caso di valutazione inferiore a sei (6) in una o più discipline, individua e propone specifici interventi volti al recupero delle carenze.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze in quattro o più discipline, evidenziate da una valutazione inferiore a 6, senza che l'alunno abbia dimostrato almeno una delle seguenti condizioni:

- Atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente.



## **Allegato:**

Criteri-di-ammissione-allla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si rimanda alla pagina del sito relativa alla valutazione degli apprendimenti:  
<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/valutazione-degli-apprendimenti/>

## **Allegato:**

Criteri-di-ammissione-allla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

C.BATTISTI OGGIONA - VAEE84001T

GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE - VAEE84002V

A.MANZONI SOLBIATE ARNO - VAEE84003X

E. FERMI CARNAGO - VAEE840041

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione viene espressa utilizzando i parametri deliberati dal collegio docenti con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze in base ai criteri che qui di seguito si sintetizzano.

Conoscenze: le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono



un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

**Abilità:** le abilità rappresentano il “saper fare” che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo “fare”, opera in un certo modo e rispetta determinate procedure al fine di determinati risultati.

**Competenze:** la competenza è l’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, in contesti noti e non noti. È l’atteggiamento adatto a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.

## **Allegato:**

allegato voti e competenze.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il voto di comportamento viene attribuito dall’intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini quadrienniali e finali, con riferimento “... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall’istituzione scolastica” (D.Lgs62/2017 art 1 comma 3).

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva:

### **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

### **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l’osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)



- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri

## **Allegato:**

Rubrica Primaria ED. CIVICA curricolo.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

## **Allegato:**

Allegato comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha definito i criteri generali per la non ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto che:

- il principio di base è la promozione e che l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

## **Allegato:**

Criteri-di-ammissione-allla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari:

- Organizzazione scolastica generale (classi aperte, compresenza, flessibilità)
- Sensibilizzazione generale attraverso film, letture ed altro;
- Articolazione degli spazi e delle posizioni, accessibilità interna ed esterna;
- Alleanze extrascolastiche (ASL, famiglie, associazioni coinvolte nel sociale, Formazione);
- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring;
- Elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline;
- Stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità;
- Stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PdP) per gli alunni con DSA. In caso di bisogni educativi speciali si effettuano progettazioni didattico-educative calibrate sugli obiettivi attesi per le competenze in uscita (rientrano in questa categoria ad esempio gli alunni con deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve).

Per gli alunni stranieri, la scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti NAI, attività di alfabetizzazione durante le ore di lezione, attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

La scuola progetta le attività didattico-educative per gli alunni con difficoltà in modo che siano



calibrate sui livelli personalizzati attesi per le competenze in uscita. Si progettano e organizzano attività di recupero individualizzate e flessibili, con l'insegnante di classe, con altri docenti, con educatori professionali e con insegnanti in pensione volontari. Per gli alunni stranieri è previsto un percorso di alfabetizzazione svolto dai docenti con ore aggiuntive in orario curricolare ed extra curricolare. Si utilizzano strategie educative e didattiche inclusive all'interno delle classi (cooperative-learning, problem solving...). Si favoriscono rapporti di collaborazione con le famiglie per la stesura dei piani di lavoro individualizzati.

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola adotta una serie di iniziative mirate a favorire l'inclusione degli studenti con BES, strutturate sia a livello di team o consiglio di classe che in ambito collegiale. Questo approccio, che coinvolge l'intera comunità scolastica, consente di garantire un supporto personalizzato e adeguato per ogni alunno. Un punto di forza fondamentale di questa organizzazione è che tutti gli insegnanti, sia curricolari che di sostegno, adottano una didattica inclusiva, in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, favorendo la partecipazione attiva di ciascuno. I PEI vengono compilati all'interno del team o consiglio di classe e monitorati regolarmente dai docenti curricolari e di sostegno, nonché dalle quattro figure strumentali dell'area inclusione. Questo monitoraggio continuo permette di adattare e perfezionare le strategie didattiche, garantendo che gli interventi siano sempre efficaci e tempestivi. Inoltre, i Piani Didattici Personalizzati (PDP), aggiornati secondo le ultime indicazioni del CTS di Varese, vengono condivisi con le famiglie, assicurando una stretta collaborazione tra scuola e casa. La valutazione dei progressi degli studenti con BES avviene in modo sistematico, attraverso i criteri stabiliti nel PDP e nel PEI, con il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e dei Gruppi di Lavoro Operativo (GLO), che comprendono insegnanti, genitori e figure strumentali dell'area inclusione, che collaborano per favorire un monitoraggio preciso e una valutazione accurata dei risultati, che si traduce in interventi mirati a garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Il curricolo di sostegno garantisce che i docenti abbiano a disposizione un documento condiviso per la progettazione didattica e la scelta di obiettivi specifici per meglio supportare i bambini con disabilità. Per gli alunni stranieri, in particolare quelli di recente immigrazione (NAI), la scuola ha adottato un protocollo di accoglienza e offre attività specifiche per superare le difficoltà legate agli ostacoli linguistici. Sono previsti progetti interculturali, laboratori di alfabetizzazione, semplificazione dei contenuti e misure compensative, come tempo aggiuntivo e studio guidato. Infine, ogni anno viene redatto il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), che coordina attività di recupero, consolidamento e potenziamento, svolte durante l'orario curricolare e in



compresenza, nonché attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Questo insieme di interventi contribuisce a garantire un ambiente scolastico inclusivo e stimolante per tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Uno dei principali punti di debolezza della scuola riguarda l'instabilità dell'organico del personale docente di sostegno, che rappresenta una difficoltà significativa per gli alunni con disabilità. La continuità educativa, fondamentale per il successo scolastico di questi studenti, è spesso compromessa dal ricambio frequente e dalla non sempre adeguata specializzazione degli insegnanti di sostegno. Questa situazione può ridurre l'efficacia degli interventi personalizzati e rendere difficile il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI). La mancanza di stabilità e di una formazione specifica adeguata implica, dunque, un rischio di frammentazione nelle attività didattiche e nel supporto offerto agli alunni con disabilità, che potrebbero non beneficiare pienamente di un accompagnamento continuo e mirato. Un'altra problematica riguarda la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri, che a volte risulta difficoltosa. La difficoltà nel dialogo con le famiglie può derivare da barriere linguistiche e culturali, ma anche dalla mancanza di strumenti adeguati per favorire un'informazione chiara e tempestiva. Questa lacuna può influire negativamente sul coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei loro figli, con il rischio di non riuscire a instaurare una collaborazione efficace, che è invece essenziale per il successo scolastico e l'integrazione degli studenti. Inoltre, le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono spesso limitate dalla disponibilità di ore di compresenza. Gli studenti con BES potrebbero non ricevere il supporto adeguato nelle attività di recupero e potenziamento, riducendo le loro opportunità di consolidare le competenze o di potenziare quelle in cui sono più vulnerabili. Questo vincolo orario può quindi influire negativamente sul successo formativo degli studenti, limitando la loro crescita e il raggiungimento degli obiettivi educativi. In sintesi, le principali difficoltà derivano dalla carenza di personale di sostegno specializzato, dalla comunicazione difficoltosa con le famiglie, in particolare quelle degli studenti stranieri e dalla limitata disponibilità di ore di compresenza, che potrebbero compromettere l'efficacia delle attività di recupero e potenziamento. Questi problemi possono ridurre l'efficacia dell'approccio inclusivo, con implicazioni dirette sul successo formativo degli studenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL



Famiglie  
Servizi sociali

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI prevede cinque fasi: 1. lettura diagnosi; 2. approfondimento della diagnosi; 3. conoscenza diretta dell'alunno; 4. osservazione sistematica; 5. stesura del PEI in collaborazione con il Consiglio di classe; 6. condivisione con la classe e promozione dell'equità.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'insegnante di sostegno, l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e i collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base, il dirigente scolastico, gli insegnanti componenti il consiglio di classe, i genitori dell'alunno con disabilità e, infine, i professionisti sanitari che seguono l'alunno.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

#### Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è fondamentale e l'istituto ha sempre inteso riconoscere e valorizzare tale ruolo anche attraverso azioni di formazione specifica in collaborazione con il Tavolo Genitori ASVA e il Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori (FoPAGS). I comitati e le associazioni costituite in alcuni plessi hanno sempre risposto in modo positivo. Inoltre le famiglie degli alunni con disabilità vengono coinvolte nei tavoli di lavoro dei GLO e attraverso un costante dialogo con gli insegnanti di riferimento.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Sviluppo e rinforzo alle autonomie sociali.
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Istituto dei ciechi di Milano per progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si svolge coerentemente rispetto agli obiettivi e ai criteri definiti nel PEI di ciascun alunno con disabilità. Le prove di verifica vengono svolte periodicamente e formalizzate in sede di scrutinio.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto di orientamento si svolge in maniera individualizzata attraverso questionari e colloqui con attenzione alle proposte di scuole e enti per la formazione presenti sul territorio, in ordine alla partecipazione ad open day e a percorsi laboratoriali dedicati all'orientamento e all'inclusione.



## Aspetti generali

### Modello organizzativo

Periodo didattico: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

L'Istituto comprensivo, organizzato secondo linee operative comuni, è composto da cinque scuole di due ordini, quattro scuole primarie e una secondaria di I grado, che rispondono a specifiche finalità educative.

Si è adottato un modello organizzativo funzionale, nel rispetto dei vincoli normativi e degli elementi di flessibilità possibili.

Nel suo complesso il modello organizzativo si può visionare al seguente link:

<https://icgalvaligi.edu.it/struttura/organigramma/>

Servizi attivati per la Registro online

dematerializzazione [https://registro.axioscloud.it/pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=80015980123](https://registro.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80015980123)

dell'attività

amministrativa:

Per gli orari di apertura al pubblico si rimanda al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/chi-siamo/segreteria/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuga e sostituisce il dirigente in caso di assenza. Coopera con le Funzioni Strumentali e con i referenti di commissione, con il responsabile Servizio di Prevenzione Sicurezza (RSPP) nel coordinamento delle attività per la sicurezza. Collabora con gli addetti degli uffici di segreteria per tutte le attività legate alle iscrizioni e alla didattica.	2
Funzione strumentale	Organizzano e gestiscono le attività e i progetti, funzionali al conseguimento degli obiettivi fissati dal Piano dell'Offerta Formativa.	8
Responsabile di plesso	Mantiene i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti formali e organizzativi del plesso, coordina le attività formative e ne garantisce la coerenza con gli indirizzi e i contenuti del PTOF. Partecipa allo staff di direzione.	6

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività d'insegnamento e potenziamento	48
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno	Attività d'insegnamento e potenziamento	11
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività d'insegnamento	6
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono l'insegnamento curricolare	2
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO	Attività d'insegnamento e potenziamento	7
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Attività d'insegnamento	1
	Impiegato in attività di:	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

**NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO**

- Insegnamento

**AM12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE**

Attività d'insegnamento  
Impiegato in attività di:

10

**NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO**

- Insegnamento

**AM2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE**

Attività d'insegnamento  
Impiegato in attività di:

1

**NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(FRANCESE)**

- Insegnamento

**AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE**

Attività d'insegnamento  
Impiegato in attività di:

2

**NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)**

- Insegnamento

**AM30 - MUSICA**

Attività d'insegnamento  
Impiegato in attività di:

1

**NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO**

- Insegnamento

**AM48 - SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE**

Attività d'insegnamento e potenziamento  
Impiegato in attività di:

2

**NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO**

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ai sensi dell'art. 25 bis DLgs 29/93 il DSGA coadiuva il dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative. Svolge una complessa rete di attività sia in materia finanziaria che patrimoniale e negoziale.
Ufficio protocollo	Presidia tutta la corrispondenza in entrata e in uscita , la relativa protocollazione digitale e lo smistamento delle comunicazioni al personale e all'utenza.
Ufficio acquisti	Svolge, alle dipendenze del DSGA, l'attività istruttoria per tutti gli acquisti di materiale e attrezzature che necessitano all'istituto.
Ufficio per la didattica	Presidia tutta la attività relativa alle iscrizioni, ai rapporti con le famiglie, alla gestione del Registro Elettronico e al passaggio dei dati da e verso le strutture centrali e periferiche.
Ufficio per il personale A.T.D.	Svolge tutte le attività legate alla gestione del personale ATA e docente, alle sostituzioni e al reclutamento.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito n. 35 Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete ASVA (Associazione Scuole Autonome Varese)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete P.A.R.I. (Intercultura)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete AXIOS Segreteria digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

## Approfondimento:

La Patente dello Smartphone, destinato agli alunni delle classi I della Scuola Secondaria, è uno dei progetti proposti dalle reti a cui la scuola ha aderito.

## Denominazione della rete: Rete GREEN SCHOOL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete RBLS biblioteche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Centro di Formazione



## Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Virtus - Pallamano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione Basket Cavarria-Hub del Sempione - Minibasket

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Basket Accademy - Oggiona Santo Stefano - Minibasket

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione Sen Judo - Castronno - Judo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Cnr academy - Taekwondo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## **Denominazione della rete: Convenzione Bocciofila Carnaghe - Bocce**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione Rosafanti Cassano - Rugby**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione Unihockey Club Varese - Unihockey

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Valutazione formativa e strumenti

Analisi teorica e normativa: approfondimento del concetto di valutazione formativa, del suo ruolo deontologico e delle normative vigenti. Laboratori pratici sull'elaborazione di strumenti: esercitazioni sulla costruzione di rubriche di valutazione efficaci, focalizzate sui criteri di competenza. Simulazioni sull'uso di piattaforme digitali per la somministrazione di quiz formativi. Formazione sul feedback efficace: sessioni pratiche su come fornire un feedback descrittivo, non giudicante e orientato al miglioramento, distinguendo tra feedback sul compito, sul processo e sull'autoregolazione. Modelli di ricerca-azione: coinvolgimento dei docenti in percorsi di ricerca-azione per sperimentare e validare in classe nuove pratiche e strumenti di valutazione formativa, con momenti di riflessione e confronto tra pari. Studio di caso e condivisione di buone pratiche: analisi di esempi concreti (es. portfolio, questionari di autovalutazione compilati, correzioni con feedback efficaci) e momenti di peer-coaching e disseminazione tra colleghi.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Comunicazione e gestione



## dei conflitti

Le attività formative per i docenti sulla comunicazione e gestione dei conflitti sono fondamentali per migliorare il clima in classe e a scuola. Questi percorsi mirano a fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per affrontare situazioni relazionali complesse, per la prevenzione e la gestione dei conflitti. Ascolto attivo: tecniche per ascoltare in modo empatico e non giudicante, percependo non solo il contenuto verbale ma anche i bisogni e le emozioni sottostanti. Assertività: apprendimento di come esprimere in modo chiaro e rispettoso le proprie opinioni, i propri bisogni e i propri sentimenti, senza essere passivi né aggressivi. Comunicazione non violenta (CNV): un modello per comunicare basato sull'osservazione dei fatti, l'identificazione dei sentimenti, dei bisogni e la formulazione di richieste concrete. Elementi della comunicazione: analisi del verbale, del non verbale (linguaggio del corpo) e del paraverbale (tono, volume, ritmo della voce) e della loro coerenza.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione conflitti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e creazione di contenuti multimediali

Creazione di materiali: uso di IA per generare testi riassuntivi, domande di verifica, slide o contenuti video (es. con strumenti come Synthesia, Murf.AI). Pianificazione didattica: utilizzare l'IA per progettare unità di apprendimento (UDA) o piani di lezione in linea con le competenze DigCompEdu. Linee guida e normative: analisi delle direttive ministeriali (MIM) sull'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche. Valutazione dell'impatto: discussione e analisi di casi pratici sulle implicazioni



etiche, di equità e di trasparenza dell'IA. Sostenibilità e cittadinanza digitale: connessione tra IA, dati, sostenibilità e la preparazione dei giovani al futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso la somministrazione e compilazione di questionari digitali.

I tre percorsi formativi agiscono in modo sinergico per affrontare le priorità strategiche della scuola. La valutazione formativa è centrale perché, fornendo strumenti come rubriche e feedback descrittivo, trasforma l'atto valutativo in apprendimento attivo, potenziando l'autoregolazione degli studenti e intervenendo in modo diretto sul miglioramento dei risultati e sulla riduzione della dispersione. La comunicazione e gestione dei conflitti, invece, stabilizza l'ambiente relazionale: adottando modelli comuni di ascolto e gestione, si assicura un clima di classe positivo ed equo in tutta la scuola, riducendo significativamente la variabilità degli esiti tra le classi. Infine, l'uso regolato dell'intelligenza artificiale, come strumento di amplificazione ed efficienza, permette la rapida creazione di materiali personalizzati e sostiene l'incremento delle buone pratiche didattiche necessarie per supportare sia la valutazione formativa sia la gestione inclusiva.



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Principi e valori della PA**

Tematica dell'attività di formazione      Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione informatica**

Tematica dell'attività di formazione      Informatica

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Uso corretto delle piattaforme ministeriali e PA: MEPA-Passweb**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

Per il personale ATA di segreteria vengono previsti i seguenti corsi:

- la digitalizzazione delle attività amministrative;
- sicurezza e privacy;
- corsi di formazione finanziati dal PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nel ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (DM 66 del 2023).